



**IN BREVE n. 48 - 2023**  
a cura di  
**Marco Perelli Ercolini**

*riproduzione con citazione  
della fonte e dell'autore*



## **FRANCOBOLLI ITALIA 2023 - PROGRAMMA NUOVE EMISSIONI**



- Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Senso civico” dedicato all’Associazione Nazionale Funzionari Amministrazione Civile dell’Interno - ANFACI, nel 45° anniversario della costituzione
  - Data di emissione: 22 novembre 2023

## **ENPAM - 25 NOVEMBRE 2023 ASSEMBLEA NAZIONALE** dal sito Enpam

### **VIA LIBERA AL PRECONSUNTIVO 2023 E AL PREVENTIVO 2024. OK ANCHE A MODIFICHE STATUTARIE**

L’Enpam prevede di chiudere il 2023 con un sostanziale pareggio del saldo previdenziale. Lo si evince dal bilancio preconsuntivo approvato il 25 novembre dall’Assemblea nazionale dell’ente pensionistico dei medici e degli odontoiatri. La differenza fra entrate contributive e uscite per prestazioni è infatti stimata in un disavanzo di appena 4,5 milioni di euro su un flusso di contributi di oltre 3,4 miliardi di euro.

Il quadro è invece ancora parziale per quanto riguarda la gestione patrimoniale: gli investimenti finanziari e immobiliari per il 2023 portano un risultato positivo per 469 milioni di euro al netto delle imposte, ma alla fine dell’anno saranno da rilevare le effettive minusvalenze o plusvalenze da valutazione.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2024**

L’anno prossimo la Fondazione vedrà ufficialmente gli effetti della prevista gobba pensionistica, che sarà affrontata con le risorse accantonate per questa ragione negli anni precedenti. Per il 2024, a fronte di un disavanzo del saldo previdenziale ipotizzato in circa

591 milioni, si prevede un risultato della gestione dell'Ente con negativo per soli 81 milioni di euro in totale. Un andamento frutto anche degli investimenti patrimoniali che dovrebbero far segnare un avanzo di circa 628 milioni di euro.

Il bilancio preconsuntivo 2023 e il bilancio di previsione 2024 sono stati approvati all'unanimità dei presenti, salvo un'astensione.

### **MODIFICA DELLO STATUTO**

Nella stessa seduta l'Assemblea nazionale dell'Enpam, con il voto favorevole di oltre quattro quinti degli aventi diritto, ha anche approvato alcune modifiche statutarie. L'ente dei medici e degli odontoiatri ha aperto teoricamente all'ampliamento della base associativa agli esercenti di altre professioni sanitarie, qualora venisse previsto per legge. Verrebbe inoltre aumentato il numero dei rappresentanti eletti direttamente dai contribuenti Enpam. Modificata inoltre la durata dei mandati, che passerebbero da 5 a 4 anni, sincronizzati con le scadenze elettive degli Ordini professionali, con un limite di tre mandati consecutivi anziché due. Approvate infine modifiche che puntano a garantire una migliore rappresentanza di genere e a facilitare il ricambio generazionale negli organi di amministrazione.

### **REQUISITI PENSIONE DI VECCHIAIA: NOVITÀ DAL 2024** da *PMI.it* a cura di Alessandra Gualtieri

La **pensione di vecchiaia** ordinaria, ossia quella basata sui requisiti previsti dalla Legge Fornero, restano di fondo gli stessi (67 anni di età e 20 anni di contributi) ma con **una novità**, pensata per andare incontro ai giovani con carriere discontinue e pochi contributi accumulati a fine carriera: per i lavoratori privi di contribuzione al 31 dicembre 1995, **viene eliminato il requisito che imponeva un importo minimo della pensione maturata pari a 1,5 volte l'assegno sociale per esercitare il diritto a pensione.**

#### **Pensione di vecchiaia: aumento requisiti?**

Resta però il vincolo dell'importo soglia pari all'assegno sociale stesso. Il paletto "soglia" rischia di far slittare la pensione oltre i 70 anni. In futuro, con l'adeguamento alle speranze di vita programmato per il requisito anagrafico della pensione di vecchiaia (che innalzerà l'attuale età pensionabile di 67 anni), il momento della pensione rischia comunque di arrivare anche a 73-34 anni

### **ENPAM - QUOTA A e INDENNITA' DI MATERNITA' 2024**

#### **Quota A**

Modificato il sistema di determinazione dell'importo dei contributi per la Quota A (delibera Assemblea Nazionale del 29 aprile 2023 approvata dai Ministeri vigilanti il 19 settembre 2023).

I contributi minimi vengono rivalutati annualmente in misura pari al 100% (prima era del 75%) dell'incremento percentuale fatto a registrare dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'Istat fra il mese di giugno del secondo anno precedente il pagamento del medesimo maggiorato da tre punti percentuali (in precedenza un punto e mezzo).

Pertanto presa la variazione percentuale che è pari al +6 con l'aggiunta dei tre punti percentuali con l'aliquota di incremento è del 9%.

Classe di età	Anno 2023	Anno 2024
<30	€ 257,3	€ 280,93
30 - 35	€ 500,26	€ 545,28
35 - 40	€ 938,75 *	€ 1.023,24 *
>40	€ 1.733,72	€ 1.889,75

\*medesimo importo per tutti gli iscritti ultraquarantenni ammessi a contribuzione ridotta, secondo la previgente normativa

Per gli studenti del V anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria l'ammontare del contributo della Quota A corrisponde alla metà di quello previsto per gli iscritti fino a 30 anni e cioè per il 2024 è di € 140,47

NB - delibera n.74 del 12 ottobre 2023 inviato ai Ministeri vigilanti per l'approvazione con nota prot.n. 183051 del 17 ottobre 2023.

### **Indennità di maternità, adozione e aborto**

Indennità di maternità: 5 mesi

Estensione del diritto all'indennità di maternità: legge di bilancio 2022 articolo 1, comma 239

Tutela della gravidanza a rischio: Testo unico articolo 70, comma 1

**Contributo pro-capite per gli iscritti per l'anno 2024: € 79,87**

La delibera è stata trasmessa ai Ministeri vigilanti per l'approvazione in data 20 settembre 2023.

### **Attenzione:**

**i suddetti contributi (quotaA e ind.maternità) sono totalmente detraibili ai fini fiscali.**

**DOSSIER SANITARIO. GARANTE PRIVACY: "ACCESSIBILE SOLO PER RAGIONI DI CURA". SANZIONATA UNA ASL** da QuotidianoSanità di martedì 28 novembre 2023

**[Dossier sanitario. Garante privacy: "Accessibile solo per ragioni di cura". Sanzionata una Asl - Quotidiano Sanità \(quotidianosanita.it\)](https://quotidianosanita.it)**

**L'Autorità – intervenuta a seguito del reclamo di un'infermiera, che era al contempo paziente e dipendente della Asl – ha infatti accertato che le responsabili dell'organizzazione dei turni del reparto dove lavorava, durante il lockdown, avevano avuto liberamente accesso al dossier sanitario dei colleghi per verificare l'eventuale positività al Covid e pianificare le presenze in ospedale. Comminata sanzione di 40 mila euro.**

Sanzione di 40mila euro del Garante privacy ad una Asl per non aver configurato il dossier sanitario

aziendale in modo tale da impedire al personale autorizzato di visionare lo stato di salute dei colleghi per finalità ulteriori rispetto a quelle di cura.

.....  
.....

*... l'accesso al dossier sanitario sia consentito solo ai medici e al personale che hanno in cura un paziente, e non per esigenze organizzative e amministrative anche nell'ipotesi in cui, come nel caso specifico, la Asl assuma sia la veste di datore di lavoro che di autorità sanitaria che ha in cura l'interessata.*

**AGENZIA DELLE ENTRATE - DETRAZIONE SPESE RICOVERO** da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

**Domanda**

*Una persona in RSA che sostiene le spese di ricovero può portare in deduzione o in detrazione nella dichiarazione dei redditi (modello Redditi PF) la parte di retta a suo carico?*

**Risponde Paolo Calderone**

Sì, ma limitatamente alla parte imputata alle spese mediche, anche se queste sono state determinate applicando alla retta di ricovero una percentuale forfettaria stabilita da una delibera regionale. In sostanza, in caso di ricovero in un istituto di assistenza, il contribuente ha diritto a richiedere nella dichiarazione dei redditi una detrazione dall'Irpef esclusivamente per le spese mediche sostenute e non anche per quelle relative alla retta di ricovero. È necessario, pertanto, che nella documentazione (ricevuta fiscale o fattura) rilasciata dall'istituto sia indicato separatamente l'importo relativo alle spese mediche. Se la spesa medica è stabilita forfettariamente occorre annotare sul documento che la percentuale applicata corrisponde a quella deliberata dalla Regione. Si ricorda, infine, che la detrazione spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario (o postale) o mediante altri sistemi di pagamento "tracciabili", fatta eccezione per le prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio Sanitario Nazionale (SSN).



**CONSENSO INFORMATO IN MEDICINA**

Quattordicesima edizione aggiornata al 20 novembre 2023

<https://www.enpam.it/wp-content/repository/universaliamedia/CI/index.html>

Molto interessanti le diverse sentenze della Cassazione che hanno affrontato la problematica del consenso informato e della relativa responsabilità del curante, dando importanti spunti applicativi.

In particolare la sentenza numero 16633 del giugno scorso che offre un vero e proprio schema volto a dirigere la

valutazione del Giudicante e importanti statuizioni (vedi: Cassazione e Consenso Informato in <https://www.enpam.it/wp-content/repository/universaliamedia/CI/normative-cassazione.html>).

## **PREVIDENZA - AGGIORNAMENTO PENSIONI PER RECUPERO**

**INFLATTIVO** da S.I.A.P. Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

*Di quanto aumentano le pensioni con l'inflazione? I nuovi importi da gennaio e per chi. Dal primo gennaio 2024 sarà attivo sulle pensioni un adeguamento all'inflazione pari al +5,4%. Lo rende noto il ministero dell'Economia e delle finanze, (...)*

.....

che in una nota dichiara la firma di Giancarlo Giorgetti e Marina Elvira Calderone, ministra del Lavoro e delle politiche sociali, a un decreto che dispone la misura. «L'aumento, che verrà riconosciuto nelle modalità previste dalla normativa — spiega il ministero — è stato calcolato sulla base della variazione percentuale che si è verificata negli indici dei prezzi al consumo forniti dall'Istat il 7 novembre 2023». Tutti gli scaglioni saranno ricalcolati in base al minimo Inps 2023, pari a 567,94 euro e, secondo i calcoli, gli aumenti arriveranno fino a un massimo di 122 euro (quindi un'applicazione totale dell'indice di perequazione) per gli assegni fino a quattro volte il minimo. Inoltre, sono attribuiti entro il limite maggiorato con quota di rivalutazione: ciò significa che alle pensioni a cavallo tra due scaglioni, si applica quello più conveniente.

### **Vediamo cosa cambia per i sei scaglioni attualmente in vigore**

#### **Pensioni 4 volte il trattamento minimo**

La pensione minima 2024 dovrebbe arrivare a 598,61 euro. A questo valore, poi, si andrà ad aggiungere la super rivalutazione dei trattamenti minimi annunciata dal governo. L'assegno sociale, attualmente pari a 503,27 euro (in base alla rivalutazione provvisoria del 7,3% applicata nel 2023), salirà a 507,02 applicando l'indicizzazione definitiva dell'8,1% e, con l'aggiunta del 5,4%, nel 2024 arriverebbe a 534,40 euro. Le pensioni fino a quattro volte il minimo, cioè circa 2.272 euro lordi mensili, si applica il 100% dell'indice di perequazione (+5,4%). Ciò significa, ad esempio, che ad un trattamento pari a 2 mila euro lordi al mese si andranno ad aggiungere 108 euro al mese nel 2024. Il tetto massimo delle quattro volte il minimo, invece, salirà a 2.394,69 euro.

#### **Pensioni da 2.272 a 2.840 euro**

Le pensioni fra quattro e cinque volte il minimo, che quindi si trovano in un range fra 2.272 e 2.840 euro lordi mensili, avranno il prossimo un adeguamento all'inflazione pari all'85% dell'indice confermato dal decreto del Mef. In percentuale si traduce in un +4,59%. Facciamo un esempio: un trattamento di 2.500 euro al mese, salirà a 2.614,75 euro con una crescita di 114,75 euro al mese. Il tetto massimo sale a 2.970,64 euro lordi (+130,35 euro).

#### **Trattamenti fra 5 e 6 volte il minimo**

Chi ha redditi tra cinque e sei volte il minimo (da 2.849 a 3.308 euro), ha diritto a recuperare 53% della quota di indicizzazione all'inflazione. Quindi, l'aumento si attesta al 2,86%. Il tetto massimo, così, sale di una cifra pari a 97,57 euro fino a 3.405,57 euro lordi al mese.

#### **Fra 3.308 e 4.545 euro lordi al mese**

Chi ha pensioni da sei fino a otto volte il minimo (4.545,92 euro al mese) ha diritto a un recupero del 47% dell'inflazione, quindi al 2,54% per un aumento del cedolino al massimo di 115,37 euro (il tetto sale a 4.661,29 euro).

#### **Pensioni fra otto e 10 volte il minimo**

Per le pensioni fra otto e 10 volte il trattamento minimo (4.545-5.679 euro lordi mensili), l'indicizzazione è al 37% della quota del 5,4% per adeguamento all'inflazione (cioè 1,99%). Ciò

significa che nel 2024 i pensionati appartenenti a questa fascia avranno diritto a un recupero massimo di 112,96 euro. Ad esempio, su un assegno di 5 mila euro lordi, si aggiungeranno 99,50 euro portando il totale a quasi 6 mila euro (precisamente a 5.099,50 euro lordi).

### **Oltre 10 volte la pensione minima**

Infine, chi ha pensioni oltre le dieci volte il minimo avrà una percentuale sull'aumento dei prezzi del 22% quindi solo l'1,19% a fronte di un'inflazione nel 2023 valutata al 5,4%. Se si ha un assegno lordo da pensione da 7 mila euro al mese si avrà un aumento di 131,60 euro sempre lordi per un totale di 7.083,30 euro.

Ma quanto in questi anni hanno già dato i pensionati per trattamenti considerati medio-alti, frutto di fior di versamenti contributivi a valore corrente? Se lo Stato ha bisogno, allora tutti dico tutti debbono contribuire e non solo gabellare i pensionati con prelievi forzosi che perdurano poi per tutta la ulteriore vita del pensionato addizionato ogni anno ai successivi mancati trattamenti perequativi.

Molti giornali riportano a grossi titoli AUMENTI AI PENSIONATI, AUMENTANO LE PENSIONI e così via. Perché non scrivono con la stessa enfasi i tagli operati sulle pensioni, tagli su un diritto maturato con pesanti versamenti contributivi durante tutta la vita lavorativa, tagli che vanno a colpire una categoria non sindacalizzata e che non può scioperare, che mugugna, ma non riesce a gridare all'ingiustizia, ma...attenzione...potrebbe forse ricordare chi non votare.

Le pensioni, retribuzione differita, con tutti questi tagli perdono così il loro originario potere d'acquisto, in un periodo di vita ove i bisogni di vita legati all'età aumentano, e da debiti di valore diventano semplici debiti di valuta, pur essendo stato maturato un diritto soggettivo, essendo stati versati per anni fior di contributi (32% e 33% dello stipendio) a valore corrente (mpe).

## **POTERE D'ACQUISTO DELLE PENSIONI**

Il potere d'acquisto delle pensioni è assicurato dalla perequazione o indicizzazione o rivalutazione.

Il taglio alle pensioni superiori ai 2.100 euro lordi mensili previsto dal Governo Meloni rappresenta un vero e proprio furto a danno delle pensioni sia medio-basse che medio-alte.

I danni nei prossimi 10 anni causa effetto trascinamento:

- 13-15 mila euro per le pensioni da 2.100 a 2.626 lordi mensili
- 115-120 mila euro per le pensioni di 10.000 lordi mensili (5.200 euro netti ca) e più elevato per le pensioni di entità superiore.

Per i pensionati degli ultimi 4/5 anni con calcolo contributivo si profilano evidenti *profili di incostituzionalità*.



## **MEF: PENSIONI, +5,4% PER L'ADEGUAMENTO A INFLAZIONE DAL 2024** da DplMo - fonte: Min.Lavoro

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha firmato il decreto che dispone **a partire dal primo gennaio 2024 un adeguamento all'inflazione pari a +5,4% delle pensioni.**

L'**aumento**, che verrà riconosciuto nelle modalità previste dalla normativa è stato calcolato **sulla base della variazione percentuale** che si è verificata negli **indici dei prezzi al consumo forniti dall'Istat il 7 novembre 2023.**

## **LAVORO SPORTIVO: LE REGOLE PER LA COMUNICAZIONE** da DplMo - fonte: dipartimento dello Sport



**Dipartimento  
per lo Sport**

Il Ministro per lo Sport e i Giovani, di concerto con il Ministro del lavoro e politiche sociali, ha pubblicato il **Decreto del 27 ottobre 2023** in materia di attività sportive dilettantistiche – “UNILAV Sport” e i relativi allegati (assunzione e cessazione anticipata).

Il Decreto definisce gli standard e le regole per la trasmissione telematica delle comunicazioni di inizio di un rapporto di lavoro sportivo di tipo dilettantistico che un ente sportivo dilettantistico è tenuto a comunicare ai sensi dell'articolo 28 del **decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36.**

Le comunicazioni possono essere effettuate in via telematica utilizzando il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, disponibile all'indirizzo [registro.sportesanute.eu](http://registro.sportesanute.eu) o, in alternativa, compilando il modello “UNILAV-Sport”, utilizzando l'applicativo messo a disposizione dal Ministero del lavoro, accedendo all'indirizzo [servizi.lavoro.gov.it](http://servizi.lavoro.gov.it).

Le comunicazioni possono essere effettuate, anche attraverso il Registro, dalle associazioni o società nonché dalle Federazioni sportive nazionali, dalle Discipline sportive associate, dagli Enti di promozione sportiva, dalle associazioni benemerite, anche paralimpici, dal CONI, dal CIP e da Sport e salute S.p.a. destinatarie della prestazione di lavoro sportivo dilettantistico anche per il tramite dei soggetti abilitati (articolo 1 della **legge 11 gennaio 1979, n. 12.**

Le comunicazioni rese dai datori di lavoro sportivo a partire dal 1° luglio 2023 e fino alla data di entrata in vigore del decreto, attraverso il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, restano valide ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di comunicazione. In fase di prima applicazione, il termine del trentesimo giorno del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro decorre dalla data di entrata in vigore del decreto per i rapporti di lavoro per i quali non è stata effettuata la comunicazione obbligatoria e che sono stati instaurati a partire dal 1° luglio 2023.

Gli allegati al Decreto

- **[Allegato A](#)**
- **[Allegato B](#)**
- **[Allegato C](#)**

## **COVID - POSSIBILE ANTICIPO PENSIONE**

L'Inps col messaggio n. 4192 del 24 novembre 2023 con l'OK dei ministeri del Lavoro e dell'Economia precisa che chi ha perso il lavoro per il Covid può accedere all'Ape sociale o

mettersi in pensione se è un lavoratore precoce.

CHIARIMENTI
Diritti ad “Ape sociale” e “Pensione anticipata precoci” ai disoccupati per adesione a piani di incentivo all’esodo per Covid o perché licenziati per “mancata prova” o “cessazione attiva”
Diritto a “pensione anticipata precoci” ai disoccupati anche se dipendenti o parasubordinati e reddito fino a 8.174 euro ovvero lavoratori autonomi con reddito fino 5.500 euro

da Italia Oggi di mercoledì 29 novembre 2023 a cura di Daniele Cirioli

## **ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 4192 del 24.11.2023 (documento 244)**

### **INCURIA PER LA CURA DEGLI ANZIANI**

Lettera al direttore di Michele Poerio, presidente Federspev

Gentile Direttore,

la contatto come presidente di Federspev (Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove) in merito al decreto anziani previsto dal Pnrr; un decreto che, fra l'altro, dovrebbe introdurre, in via sperimentale, una sorta di assegno unico universale per gli over 70, in sostituzione dell'indennità di accompagnamento.

Sono previsti 2,7 miliardi da utilizzare specificamente per le persone non autosufficienti nelle cure domiciliari, considerando la casa come il luogo ideale per la cura, il che appesantirà ulteriormente i caregivers in quanto manca il personale sanitario a loro supporto e le famiglie sono già in affanno per la crisi economica e del lavoro.

Inoltre le residenze sanitarie assistite (RSA) sono certamente una parte importante della rete assistenziale, ma la casa va valutata di più, in quanto è sempre meglio far rimanere gli anziani nei loro spazi abitativi eppure si salassa la casa; i servizi devono ruotarle intorno, a partire dal ruolo del medico di famiglia il cui stato giuridico va modificato radicalmente, mentre questo governo li sta facendo sparire dal territorio inaugurando case di comunità senza medici al loro interno e con infermieri presi “a prestito” dagli ospedali.

Come Federspev abbiamo denunciato più volte questa NON CURA nei confronti degli over 65 che sono il vero welfare dell'Italia (mantengono e aiutano con le loro pensioni figli e nipoti) e che vengono vessati con tasse continue (la pensione di reversibilità è un furto per come è stata tagliata) e ai quali viene negata una assistenza dignitosa.

Le case e gli ospedali di comunità dovranno svolgere una funzione importante per evitare di intasare i reparti ospedalieri per acuti, peraltro per gli anziani non salutari.

Eppure il governo non utilizza il Mes sanitario e non potenzia fondi a sanità; ricordiamo che la sanità è un investimento, non è una spesa.



## **ONAOSI - COMUNICAZIONI IN SCADENZA**

### **CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POST-DIPLOMA**

**Scadenza: 31 luglio 2024**

**Ammissioni presso le strutture ONAOSI degli Assistiti e dei figli di Sanitari contribuenti che frequentano corsi di formazione professionale**

**Gli studenti assistiti dalla Fondazione ONAOSI in forma gratuita ed i figli di Sanitari contribuenti** con retta a carico della famiglia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, iscritti ad un corso di formazione professionale post-diploma accreditato, potranno accedere nell'A/A 2023/2024 al **Collegio Unico di Perugia sede di Montebello e nei Centri Formativi di Torino, Pavia, Padova, Bologna, Messina, Milano e Napoli** in forma residuale nel limite dei posti non occupati dagli aventi diritto.

Possono presentare domanda di ammissione:

- gli studenti, assistiti dalla Fondazione ai sensi dell'art. 6 dello Statuto (il titolo alle prestazioni deve essere già stato riconosciuto dall'ONAOSI);
- gli studenti non assistiti figli di Sanitari (Medici Chirurghi, Odontoiatri, Medici Veterinari, Farmacisti) che siano iscritti quali contribuenti obbligatori (pubblici dipendenti iscritti ai relativi Ordini Professionali) o contribuenti volontari della Fondazione, che siano in regola con la contribuzione.

I Sanitari contribuenti volontari devono altresì impegnarsi a pagare il contributo ONAOSI per l'anno **2024** nei termini fissati dalla Fondazione, pena la decadenza del diritto all'ospitalità per i figli e la conseguente uscita dalla struttura.

I Sanitari contribuenti obbligatori, in qualità di dipendenti pubblici, devono comunicare tempestivamente alla Fondazione ONAOSI l'eventuale successiva intervenuta cessazione del rapporto di lavoro quale dipendente pubblico nonché provvedere, laddove necessario, all'iscrizione volontaria e al pagamento di quote residue relative all'anno di cessazione dal servizio.

La domanda di ammissione dovrà pervenire, mediante e-mail

all'indirizzo [centri.formativi@onaosi.it](mailto:centri.formativi@onaosi.it)

e dovrà essere redatta esclusivamente sulla base dell'allegato modello, nonché contenere, a pena di inammissibilità, tutti gli elementi ivi richiesti. L'assegnazione del posto studio sarà effettuata nei limiti dei posti residuali disponibili in base alla data di ricezione dell'istanza.

In caso di domande con la medesima data di ricezione sarà assicurata la precedenza agli studenti assistiti. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il numero di telefono: 075 5869529.

Allegati

- [bando corsi professionalizzanti 2023-2024](#)
- [domanda per corsi di formazione professionale 2023-2024](#)
- [contratto per ospitalità assistiti 2023-2024-corsi di formazione professionale](#)
- [servizi agli studenti ospiti - all. 1](#)

DATA PUBBLICAZIONE: 25 OTTOBRE 2023

---

### **CASE VACANZA DI PRÈ SAINT DIDIER E DI PORTOVERDE**

**Scadenza: 14 settembre 2024**

## Una vacanza all'insegna del relax e del divertimento!

L'ONAO SI per la stagione invernale 2023/2024 e per la stagione estiva 2024, metterà a disposizione degli assistiti alcuni appartamenti da 4 a 6 posti letto a **Pré Saint Didier** (Aosta) e da 2 a 5 posti letto a **Portoverde di Misano Adriatico** (Rimini). Gli alloggi sono indipendenti, forniti di angolo cottura, di suppellettili e di biancheria da letto e da bagno. I soggiorni previsti sono della durata di una settimana d'inverno e due settimane d'estate. Una volta soddisfatte le richieste degli assistiti, gli appartamenti verranno messi a disposizione dei contribuenti, nonché delle vedove/i di sanitari contribuenti.

Per questi ultimi i soggiorni previsti sono della durata di una settimana. Il pagamento delle quote avverrà attraverso il sistema "Pago-PA" che comporterà all'atto dell'accettazione dell'alloggio assegnato, l'emissione del bollettino di pagamento che sarà recapitato all'indirizzo mail del soggetto che ha presentato la domanda. Nella causale del pagamento saranno riportati il nome e cognome del beneficiario, la struttura ed il turno vacanza.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, redatta unicamente secondo il modello allegato, all'Amministrazione Centrale dell'ONAO SI, Via Ruggero D'Andreotto, 18 in formato PDF, esclusivamente via mail a: [centri.vacanze@onaosi.it](mailto:centri.vacanze@onaosi.it)

**AVVERTENZA:** Si raccomanda, prima di compilare l'istanza, di leggere attentamente l'allegato Testo Unico in materia di assegnazione delle case vacanze che disciplina le condizioni e le modalità per l'assegnazione. Per informazioni è possibile telefonare da lunedì a venerdì dalle ore **9.00** alle ore **14.00**, nonché da lunedì a mercoledì dalle ore **15.00** alle ore **17.30** al seguente numero: **0755869529**.

Allegati

- [Bando per assegnazione case vacanze Assistiti](#)
- [Bando per assegnazione case vacanze ai Contribuenti e Vedove-i di contribuente](#)

DATA PUBBLICAZIONE: 18 OTTOBRE 2023

## **BANDI CONCORSI e OPPORTUNITA' DICEMBRE 2023**

Riportiamo alcuni bandi di concorsi segnalateci dall'On.Patrizia Toia

### **Bandi Europei**

Qui alcuni bandi attualmente attivi a livello europeo.



[Vedi tutti i bandi](#)

### **Bandi Regionali**

Qui alcuni bandi attivi per le regioni di mia pertinenza: Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta.



[Vedi tutti i bandi](#)

### **Bandi e opportunita' Speciale PNRR**



[Vedi tutti i bandi](#)

## Opportunità per i giovani

Qui alcune borse di studio, tirocini e altre opportunità dedicate esclusivamente ai giovani

Vedi tutti i bandi

## ALTRA MARTELLATA SUI PENSIONATI CON PENSIONI COSI' DETTE MEDIO-ALTE

Ormai è diventata una abitudine quella che doveva essere una eccezione per contingenti così detti bisogni dei bilanci dello Stato: altri tagli sulle pensioni così dette medio-alte...

Molto esplicitivo l'articolo

*Pensioni, Aumenti del 5,4% nel 2024. Ecco quanto valgono*

di Bernardo Diaz su PensioniOggi di giovedì 30 novembre 2023

<https://www.pensioniooggi.it/notizie/previdenza/pensioni-aumenti-del-5-4-nel-2024-ecco-quanto-valgono>

*In Gazzetta Ufficiale il Dm che fissa un aumento provvisorio del 5,4% dal 1° gennaio 2024 per le pensioni erogate dall'INPS. Confermata la rivalutazione straordinaria del 2,7% degli assegni inferiori al minimo.*

La Rivalutazione delle Pensioni nel 2024								
I. Per. 2022	TM	Pensione a dicembre 2022*	Pensione a dicembre 2023 (+8,1% definitivo)	Aumento Mensile 2023	I. Per. 2023 (bozza LdB 2024)	TM	Pensione a gennaio 2024 (+5,4% provvisorio)	Aumento Mensile Gennaio 2024
101,5%	< TM	500,00 €	548,61 €	48,61 €	102,7%	< TM	585,07 €	36,46 €
106,4%**	< TM	500,00 €	575,09 €	75,09 €	102,7%**	< TM	585,07 €	9,98 €
100,0%	< 4 TM	750,00 €	810,75 €	60,75 €	100,0%	< 4 TM	854,53 €	43,78 €
100,0%	< 4 TM	1.000,00 €	1.081,00 €	81,00 €	100,0%	< 4 TM	1.139,37 €	58,37 €
100,0%	< 4 TM	1.250,00 €	1.351,25 €	101,25 €	100,0%	< 4 TM	1.424,22 €	72,97 €
100,0%	< 4 TM	1.500,00 €	1.621,50 €	121,50 €	100,0%	< 4 TM	1.709,06 €	87,56 €
100,0%	< 4 TM	1.750,00 €	1.891,75 €	141,75 €	100,0%	< 4 TM	1.993,90 €	102,15 €
100,0%	< 4 TM	2.000,00 €	2.162,00 €	162,00 €	100,0%	< 4 TM	2.278,75 €	116,75 €
85,0%	< 5 TM	2.500,00 €	2.672,13 €	172,13 €	85,0%	< 5 TM	2.794,78 €	122,65 €
53,0%	< 6 TM	3.000,00 €	3.128,79 €	128,79 €	53,0%	< 6 TM	3.218,34 €	89,55 €
47,0%	< 8 TM	3.500,00 €	3.633,25 €	133,25 €	47,0%	< 8 TM	3.725,46 €	92,21 €
47,0%	< 8 TM	4.000,00 €	4.152,28 €	152,28 €	47,0%	< 8 TM	4.257,66 €	105,38 €
37,0%	< 10 TM	4.500,00 €	4.634,87 €	134,87 €	37,0%	< 10 TM	4.727,47 €	92,60 €
37,0%	< 10 TM	5.000,00 €	5.149,85 €	149,85 €	37,0%	< 10 TM	5.252,74 €	102,89 €
32,0%	> 10 TM	6.000,00 €	6.155,52 €	155,52 €	22,0%	> 10 TM	6.228,65 €	73,13 €
32,0%	> 10 TM	7.000,00 €	7.181,44 €	181,44 €	22,0%	> 10 TM	7.266,76 €	85,32 €

\* Importo lordo mensile al netto della rivalutazione straordinaria del 2% riconosciuta dal DL n. 115/2022 nel mese di Ottobre 2022 sui trattamenti non superiori a 2.692€ al mese; \*\* Ultra 75enni

TM 2023 Definitivo (+8,1%) = 567,94€; TM 2024 Provvisorio (+5,4%) = 598,61€

PENSIONIOGGI.IT

**In particolare:** trattamento minimo Inps: 598€

assegni sociali: 524€

e il conguaglio che sarebbe dovuto scattare il 1° gennaio 2024 frutto della differenza tra il tasso provvisorio 2023 (+7,3%) e quello definitivo (+8,1%) è stato anticipato a dicembre 2023 in base a quanto stabilito dal dl n. 145/2023.

Inoltre la rivalutazione non è applicata in misura uguale per tutte le pensioni, ma variabile a seconda delle fasce di appartenenza in cui ricade l'assegno oggetto di rivalutazione. In altre parole: la rivalutazione si applica sul trattamento complessivo della pensione.

Documenti: [D.M. 20 novembre 2023](#)

**ATTESTATI IN BOLLO o SENZA BOLLO** da ItaliaOggi

L'esenzione dell'imposta di bollo vale solo per gli atti e documenti rilasciati dall'amministrazione dello Stato se questi vengono scambiati tra gli stessi enti (amministrazione dello Stato, Regioni e Provincie).

Nel caso di rilascio a privati o amministrazioni pubbliche l'imposta di 16 euro deve essere pagata.

*Agenzia delle Entrate - risposta a interpello n.470/2023*

**ALLEGATI A PARTE - AGENZIA ENTRATE Risposta n.470/2023 (documento 245)**